

La Cena dei Cretini ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

XXIII RASSEGNA INVITO AL TEATRO
Sala Sironi - Osnago (LC) - marzo 2006

Premio del pubblico



IX FESTIVAL NAZIONALE DI TEATRO AMATORIALE FITA
Teatro San Leonardo - Viterbo - novembre 2004

Premio miglior attore protagonista
(Fabrizio Orlandini e Gian Marco Marengi, ex aequo)



RASSEGNA ITINERANTE F.I.T.A. LOMBARDIA 2003-2004

Premio miglior attore protagonista (Fabrizio Orlandini)



XIII PREMIO TEATRALE S. DOMINGO
Teatro S. Domingo - Milano - aprile 2003

Premio miglior spettacolo
Premio miglior attore protagonista (Fabrizio Orlandini)
Menzione miglior co-protagonista (Gian Marco Marengi)

Per tutto quanto non trovate qui visitate i nostri siti:
www.teatroilmosaico.it - www.gliantinati.it

E se volete scriverci: info@teatroilmosaico.it



L'Associazione Culturale Il Mosaico



presenta

Compagnia
Teatrale
IL MOSAICO
in

LA CENA DEI CRETINI

Commedia brillante
in due atti
di Francis Veber



RICETTA
(dosi per una platea)

*Prendete un ricco editore in vena di scherzi,
possibilmente un Pierre Brochant della Parigi bene,
unitegli un sempliciotto che ama costruire ponti ed altro con
i fiammiferi (consigliato il François Pignon dell'Ufficio delle Imposte).
Mescolateli bene fino ad ottenere un impasto il più disomogeneo possibile,
non dimenticate una buona dose di Juste LeBlanc
e un pizzico di Christine Le Guirrec per corroborare il tutto.
Aggiungete in un Secondo Tempo un bel pezzo di Ispettore
delle imposte (per aiutare il Pignon a mantecare bene),
raccomandato il Lucien Cheval di Saint Germain;
non lasciate raffreddare unendo velocemente una
Marlene (ninfomane cinofila) e un sentore di Pascal Menaux
(cercate dalle parti del Bois alla voce Pubblicitario o Gigolò).
Cuocete il composto per due ore circa e spruzzatelo con dello
Chateau Laffitte d'annata.*

*Lo Chef, Monsieur Salvatore Poleo, raccomanda attenzione:
il piatto ha effetti esilaranti, gustatelo lentamente!*



LA STORIA

Che male c'è a prendere in giro un cretino? Li fanno apposta!"

Il credo di Pierre Brochant, ricchissimo editore parigino, è riassunto in questo semplice concetto. Ogni mercoledì, infatti, Brochant partecipa alla famigerata Cena dei Cretini: una cena, appunto, durante la quale ignari sprovveduti - i "cretini" di turno - invitati con una scusa qualunque, sono sbeffeggiati e derisi a loro insaputa da lui e dai suoi sadici amici.

Brochant questa volta è raggiante: ha per le mani un cretino veramente a prova di bomba! Il diavolo, tuttavia, si sa: fa le pentole, ma non i coperchi...

E quando l'editore, pregustando il "colpaccio", ma bloccato in casa da un inaspettato colpo della strega, riceve il mite François Pignon - impiegato al Ministero delle Finanze e fanatico costruttore di modellini coi fiammiferi - la situazione precipita!

Il buonissimo Pignon, del tutto fuori dal suo ambiente e non avvezzo alle sordide trame della Parigi-bene, sgretolerà inesorabilmente a colpi di candore il piedistallo di Brochant - alla completa mercè della sua vittima predestinata - trasformandosi in una micidiale e infallibile macchina combina-guai!

PERSONAGGI E INTERPRETI (in ordine di apparizione)

PIERRE BROCHANT - Gian Marco Marengi
CHRISTINE LE GUIRREC - Daniela Colombi
FRANCOISE PIGNON - Fabrizio Orlandini
JUSTE LEBLANC - Pietro Gabba
MARLENE - Elisa Piras
LUCIEN CHEVAL - Michele Bianchi

REGIA: Salvatore Poleo e Beppe Bianchi

Luci e suoni - Roberto Peruzzotti
Musiche - Gian Marco Marengi, Pietro Gabba
Scenografia - Beppe Bianchi, Michele Bianchi

L'AUTORE

Francis Veber nasce a Neuilly-sur-Seine, vicino a Parigi, il 28 luglio 1937. La sua è una famiglia di letterati (è nipote di Tristan Bernard) e anche Francis si appassiona fin da giovane alla scrittura.

Passa dal giornalismo alla redazione di sketches, di pièce teatrali, racconti e romanzi, approdando infine al cinema come sceneggiatore e dialoghista prima di lanciarsi nella regia. Ha raggiunto la fama internazionale con alcuni grandi successi quali La capra, Les compères - Noi siamo tuo padre, Due fuggitivi e mezzo, La cena dei cretini, L'apparenza inganna, Stai zitto... non rompere.

LA COMPAGNIA

La Compagnia Teatrale Il Mosaico nasce a Vigevano (PV) nel 1987, con l'intenzione di programmare un cammino di crescita culturale alternando la produzione di testi brillanti ad opere con maggiore spessore umano e di più marcato impegno civile.

L'obiettivo di confrontarci con stili e temi sempre nuovi ci ha portati a realizzare lavori diversissimi, dalla commedia brillante al testo simbolista, dal dramma metafisico al monologo e al giallo classico.

Nel 2001, la costituzione dell'Associazione Culturale Il Mosaico e l'adesione alla FITA (Federazione Italiana Teatro Amatori) apre le porte a rassegne e concorsi in tutta Italia e al conseguimento di prestigiosi riconoscimenti regionali e nazionali.

Nel 2004 si realizza un accordo con un'altra importante compagine vigevanese, la Compagnia Gli Anti Nati, che entra a pieno titolo nell'Associazione. Questa sinergia è stata di grande impulso per la realizzazione di importanti spettacoli prodotti dai due gruppi, separatamente e insieme.

La partecipazione a corsi di perfezionamento tenuti da professionisti affina e consolida il valore del gruppo: possono essere offerti al pubblico spettacoli di sempre maggior ambizione e qualità, contando su un rigore interpretativo e, al contempo, su di una versatilità tali da far diventare oggi le due Compagnie tra le realtà teatrali più apprezzate e richieste, anche al di fuori dei confini regionali.